

IRC RINNOVA LA SOLIDARIETÀ AI MEDICI SOSPESI DALL'ORDINE A BOLOGNA

**Dopo la recente sospensione del
Direttore Sanitario dell'AUSL di Bologna, Angelo Fioritti,
IRC ribadisce il suo appoggio a tutte le figure coinvolte.**

Bologna, 13 marzo 2017 – E' di ieri la notizia di un nuovo intervento dell'Ordine dei Medici di Bologna che, dopo la decisione di sanzionare nove medici presa poco tempo fa, ha deciso di sospendere anche Angelo Fioritti, Direttore Sanitario dell'AUSL di Bologna, reo di "aver tradito" la professione a seguito dell'approvazione di protocolli che consentono agli infermieri specializzati di agire, in caso di emergenze, da soli a bordo della ambulanze, anche senza la presenza di un medico.

Quella di Fioritti va ad aggiungersi alle altre sanzioni che hanno colpito personaggi come Giovanni Gordini, Direttore del Dipartimento Emergenza dell'AUSL, Cosimo Picoco, Responsabile del 118 e Nicola Binetti, Direttore del Pronto Soccorso dell'Area Nord.

IRC intende quindi rinnovare la propria solidarietà nei confronti di tutti i coinvolti, ribadendo la sua posizione in qualità di Associazione scientifica di riferimento nazionale e internazionale nel campo dell'emergenza-urgenza: garantire in primis la sicurezza della popolazione italiana.

In situazioni di emergenza come l'arresto cardiaco, l'infarto del miocardio, lo shock anafilattico, l'ipoglicemia grave e altre condizioni tempo dipendenti, la tempestività può salvare la vita e per questo motivo è necessario garantire un trattamento precoce sul territorio da parte di personale specificatamente formato, indipendentemente dal ruolo che ricopre.

"Crediamo – commenta Federico Semeraro, Presidente Italian Resuscitation Council - che la presa di posizione dell'Ordine dei Medici di Bologna non sia in linea con le moderne evidenze scientifiche e con le raccomandazioni internazionali ma, anzi, sia controproducente: instaurare nel cittadino il dubbio che il proprio soccorritore non sia in grado di gestire la situazione è sbagliato e pericoloso."

"Dobbiamo diffondere la cultura del primo soccorso in tutto il Paese - dichiara Giuseppe Ristagno, Coordinatore del Comitato Scientifico di Italian Resuscitation Council - creare una condivisione di competenze essenziali e un coordinamento tra i vari professionisti della salute tale per cui si riesca a garantire una gestione dell'emergenza in tempi rapidi per salvare la vita al paziente, anche qualora sia necessario ricorrere alla somministrazione di farmaci salvavita come l'adrenalina o il glucosio. Focalizziamoci sulla formazione del personale sanitario piuttosto che sulla sua specializzazione"

Ufficio stampa IRC

Connexia

Via B. Panizza 7, 20144 Milano

Tel. 02 8135541

irc@connexia.com

IRC (Italian Resuscitation Council) – Gruppo italiano per la Rianimazione Cardiopolmonare, nasce nell'ottobre del 1994 con lo scopo primario di diffondere la cultura e l'organizzazione della rianimazione cardiopolmonare in Italia. L'Associazione coinvolge medici di diverse discipline e infermieri attivamente impegnati nel settore della rianimazione cardiopolmonare intra ed extra ospedaliera. L'attività di IRC si integra con quella di analoghe Associazioni italiane e straniere e in modo particolare con quella di European Resuscitation Council. www.ircouncil.it